

NEWS

Le tasse sono il pizzo di Stato?

Rocco Artifoni il 28 Maggio 2023. [Costituzione](#), [Diritti](#), [Economia](#), [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Politica](#)



“La lotta all’evasione fiscale si fa dove sta davvero l’evasione fiscale: big company, banche, frodi sull’Iva, non il piccolo commerciante al quale vai a chiedere il pizzo di Stato”. Sono le parole – incredibili e incostituzionali – pronunciate il 26 maggio a Catania dalla Presidente del consiglio dei ministri. Che il

principale responsabile del Governo paragoni il sistema tributario all’estorsione mafiosa è un fatto gravissimo e senza precedenti.

Parole incredibili, perché l’Italia è il Paese europeo con la più alta evasione fiscale pro-capite: 3.147 euro (dati Eurostat). In particolare, la propensione all’evasione dell’imposta sui redditi da lavoro autonomo e impresa è del 68,3% (fonte: Relazione sull’economia non osservata e sull’evasione fiscale e contributiva, 2022). Di fronte a questi dati ci si attenderebbe maggiore senso di responsabilità da chi rappresenta le istituzioni.

Fra frasi incostituzionali, poiché l’art. 53 della Costituzione stabilisce che “tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche”, piccoli commercianti compresi. E l’art. 54 aggiunge che “tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”, a maggior ragione se ricoprono funzioni pubbliche come la Presidenza del consiglio dei ministri.

In direzione totalmente opposta è opportuno ricordare le parole pronunciate nel 2006 dall’allora Ministro dell’economia Tommaso Padoa Schioppa: “A chi dice che mettiamo le mani nelle tasche dei cittadini, rispondo che sono gli evasori ad aver messo le mani nelle tasche dello Stato e dei cittadini onesti. Violando così non solo il VII comandamento, ma anche un principio base della convivenza civile”.

Papa Francesco, ricevendo in udienza lo scorso anno una delegazione dell’Agenzia delle Entrate, ha detto: “La legalità in campo fiscale è un modo per equilibrare i rapporti sociali, sottraendo forze alla corruzione, alle ingiustizie e alle sperequazioni. (...) La tassazione è segno di legalità e di giustizia. Deve favorire la redistribuzione delle ricchezze, tutelando la dignità dei poveri e degli ultimi che rischiano sempre di finire schiacciati dai potenti”.

In un Paese normale chi presiede il Governo non avrebbe potuto pronunciare quelle incredibili e incostituzionali parole. E comunque in un Paese civile sarebbe stato costretto a dimettersi. Ma Pier Paolo Pasolini ci aveva avvertito dei difetti di questo nostro Paese: “i suoi vizi sono ciclici, si ripetono incarnati da uomini diversi con lo stesso cinismo, la medesima indifferenza per l’etica, con l’identica allergia alla coerenza, a una tensione morale”.

IN EVIDENZA



[Antimafia: Colosimo eletta presidente, l'opposizione abbandona l'aula](#) by Redazione Libera Informazione - Il

centrodestra ha deciso di andare avanti con la sua candidata. Chiara Colosimo è stata eletta nuovo presidente della Commissione Antimafia. I parlamentari dell’opposizione sono usciti dall’aula prima del voto, in segno di protesta dopo che il centrodestra ha deciso di sostenere la propria candidata sulla quale Pd, M5s e Avs avevano espresso la loro [...]

EDITORIALE



[Le tasse sono il pizzo di Stato?](#) by Redazione Libera Informazione - “La lotta all’evasione fiscale si fa dove sta davvero l’evasione fiscale: big company, banche, frodi sull’Iva,

non il piccolo commerciante al quale vai a chiedere il pizzo di Stato”. Sono le parole – incredibili e incostituzionali – pronunciate il 26 maggio a Catania dalla Presidente del consiglio dei ministri. Che il principale responsabile del Governo [...]



LIBERA INFORMAZIONE
24.720 follower

Segui già

Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



Sulla riforma fiscale la Banca d'Italia bacchetta il Governo




“Non si possono fare le nozze con i fichi secchi”: si potrebbe riassumere con questa vulgata popolare il progetto del Governo sulla riforma tributaria. O almeno questa è l'impressione che si ricava dall'audizione di Giacomo Ricotti, capo del servizio

assistenza e consulenza fiscale della Banca

d'Italia, nella Commissione Finanze della Camera il 18 maggio scorso. ...

[Leggi tutto](#)

 [Liberainformazione](#)

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)

JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA

lavialibera
pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele. LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA